

Palleggi

SESSIONE 1857-58

N° 7-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DEGLI SPOGLI

SUL PROGETTO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLE FINANZE

nelle tornate 12 giugno 1857 e 19 gennaio 1858

ed approvata dalla medesima in data del 22 febbraio 1858

Spoglio generale del Monte di Riscatto di Sardegna
per l'esercizio 1852.

Tornata del 22 febbraio 1858

SIGNORI,

La vostra Commissione compie all'onorevole incarico affidatole presentandovi questa terza ed ultima relazione sulla contabilità attiva e passiva dell'anno 1852 dell'istituzione speciale della Sardegna, che aveva nome *Monte di riscatto*.

Riferendosi la medesima alle osservazioni già presentate nelle due precedenti sue relazioni, nonché alle altre anteriori, e tenuto conto che la contabilità del tesoriere del Monte ottenne la sua liberazione mediante declaratoria della Camera de' conti in data del 7 settembre 1854, essa vi propone di approvare il relativo progetto di legge del Ministero.

Abbiamo raccolto nelle due seguenti tabelle per categorie, come nelle relazioni precedenti, il quadro del risultato di questa contabilità sì per l'attivo che per il passivo, riassunto nel progetto di legge che vi proponiamo di sancire.

ATTIVO — Esercizio dell'anno 1852.

ELENCO delle categorie che costituirono le sorgenti delle rendite del Monte.

C A T E G O R I E		SOMME	S O M M E	A N N O T A Z I O N I
N U M E R O	D E N O M I N A Z I O N E	ISCRITTE	REALMENTE	
		NEL BILANCIO PRESUNTIVO	INCASSATE IN DENARO	
1	Pensioni fisse	18,755 51	15,999 50	
2	Prebende e beneficii vacanti	127,293 71	66,597 58	
3	Pensioni sui benefici eccedenti gli scudi mille (lire 4,800)	22,272 »	18,912 »	
4	Beni ex-gesuitici	10,654 20	695 96	
5	Dritti d'estinzione dei biglietti	51,115 46	51,115 46	
6	Rendite diverse	336 »	517 »	
7	Casuali	5,760 »	8,473 90	
TOTALE, pari per il bilanciato all'au- torizzato colla legge 22 feb- braio 1852		256,194 68	162,107 »	

5

Alla quale somma del denaro riscosso di L. 162,107 *
 aggiungendo quella dei crediti accertati che ri-
 partiti sulle varie categorie ascendono a . . . » 14,961 71
 si ha il totale de' proventi, ossia dell'attivo del-
 l'esercizio del 1852 in L. 177,068 71
 quale appare nel progetto di legge.

(7-A)

Esercizio del 1851 e retro

(Residui attivi)

Tralasciando per brevità di nuovamente scrivere le cate-
 gorie e di apporvi le relative cifre, riferiamo il risultato com-
 plessivo dei conti.

Quest'attivo si compone:

1° Di esazioni fatte nel corso dell'anno 1852, che somma- rono a	L. 24,446 92
2° Di crediti rimasti ad esigere	» 186,716 57
3° Di fondi di cassa al chiudimento dell'eser- cizio 1851	» 5,105 66
4° Di crediti dal 1852 (anticipazione)	» 1,000 »
Totale	L. 217,264 15

Dalla qual somma dovendosi detrarre un de- bito al 1852 (per anticipazioni avute) di	» 19,553 10
resta l'attivo 1851 e retro di	L. 197,911 05

PASSIVO — Esercizio dell'anno 1852.**ELENCO delle categorie di spesa.**

C A T E G O R I E		AMMONTARE ISCRITTO NEL BILANCIO approvato con legge del 22 febbraio 1852, n° 1333; ed altra di stessa data, n° 1334	S P E S E A C C E R T A T E		A N N O T A Z I O N I
NUMERO	D E N O M I N A Z I O N E		STATE PAGATE EFFETTIVAMENTE	TOTALE TANTO DELLE SPESE PAGATE CHE RIMASTE A PAGARE	
1	Annualità al debito pubblico . . .	122,412 »	7,212 »	122,412 »	
2	Stipendi agli impiegati	8,649 20	8,185 70	8,649 20	
3	Spese d'ufficio	3,360 »	2,029 15	2,029 15	
4	Maggiori assegnamenti, pensioni e sussidi	5,574 »	5,574 »	5,574 »	Stata sospesa all'epoca della votazione della legge, ri- dotta a L. 1,942 con altra legge 22 febbraio n° 1334.
5	Pensioni di ritiro.	960 »	960 »	960 »	
6	Pesi sui benefici vacanti.	41,420 »	14,564 30	56,920 22	
7	Pesi sui benefici di reddito maggiore di scudi mille.	1,854 44	295 20	1,855 84	
8	Pesi sui beni ex-gesuitici	8,524 58	4,510 64	8,371 03	
9	Interessi di capitali	17,728 72	13,685 24	17,728 57	
10	Spese diverse	1,059 »	969 »	1,059 »	
10bis	Spese straordinarie	9,000 »	8,750 »	9,000 »	Anche per spese diverse e per gratificazioni da servire di stipendio agli impiegati, privati di alcuni proventi sulle decime state quindi abolite.
11	Casuali	1,000 »	517 90	517 90	
12	Estinzione di biglietti	16,672 94	72 »	72 »	
T O T A L E		256,194 68	65,125 15	215,126 91	

Alla somma pagata di L. 65,123 13
aggiungendo le spese accertate rimaste a pagare appartenenti allo stesso esercizio 1852 che furono per mandati spediti e non pagati e per mandati non spediti in » 148,003 78

si ha il totale di L. 215,126 91

iscritto nella legge quale passività di detto anno.

Somma che, paragonata a quella prevista nel bilancio, lascia una minore spesa di 2,506 77.

PASSIVO — Residui spese a pagarsi in conto degli anni 1851 e retro.

C A T E G O R I E	AMMONTARE DELLE SPESE RESIDUATE DA PAGARE	SPESE ACCERTATE	
		PAGATE IN CONTO DEI RESIDUI NEL 1852	RIMASTE A PAGARE
Le categorie corrispondono in numero e titolo alle precedenti. Se ne dà il risultato complessivo	287,586 41	96,165 53	188,713 92
Si ebbe un'economia di lire 27,069 96, riducendosi il debito a quale è scritto nel progetto di legge.	"	"	284,879 45

Non volendo trattenere di più la Camera sopra una morta istituzione, diremo soltanto del risultato materiale che compone l'eredità da lei lasciata alle finanze.

I crediti, sommati tanto quelli risultanti dall'esercizio del 1852, che dai precedenti, considerati dall'amministrazione come accertati, ammontano a L. 212,872 76.

Le passività rimaste di accertata debitura per le finanze per tutto il tempo anteriore alla soppressione montano a lire 452,880 23, cioè con una passività maggiore all'attività presunta di lire 220,007 47.

Il qual conto in ciò è diverso da quello della legge, la quale fissa il disavanzo finale in lire 123,026 60, in ciò che esso mostra la differenza fra i crediti da esigere ed i debiti da pagare: mentre nella legge appare quella fra l'introito e l'uscita, compresi nell'uno e nell'altro i crediti ed i debiti accertati.

(7-A)

La vostra Commissione, nel presentarvi questa sua ultima e finale relazione sulla resa de' conti del Monte di Riscatto in Sardegna, crede però non far cosa estranea al suo ufficio presentandovi l'esposizione de' due seguenti fatti coi quali si scorgono i risultati e le disposizioni governative prese in conseguenza della soppressione del Monte.

Il primo si è che tutte le partite, sì attive che passive, vale a dire siano i crediti di cui era in possesso il Monte, quanto i debiti al cui pagamento rimaneva obbligato, vennero riprese dalle finanze, e secondo l'indole di ciascuna furono regolarmente conservate ed iscritte nelle contabilità diverse dello Stato, e quindi soggette alle medesime regole cui lo sono gli altri titoli di provento o di uscita.

Il secondo fatto di cui crediamo opportuno far conscia la Camera, si è l'eseguito totale ritiro dalla circolazione di tutti gli antichi biglietti della Sardegna. E ciò in conseguenza della legge del 17 febbraio 1856, con cui la Banca Nazionale si estese a quell'isola colla facoltà di emettere biglietti da 20 lire caduno, con corso legale per 20 anni in Sardegna, e col l'obbligo di ritirare o ricevere e pagare fra sei mesi gli antichi, pagandone il valore al Governo, sino ad una somma non maggiore di 450,000. Per contro il Governo paga alla Banca, per interessi ed estinzione, un tre per cento.

A fatto compiuto si riconobbe dalle finanze che i biglietti ritirati dalla Banca erano del complessivo valore di 419,976 lire.

La Commissione vi propone unanime l'adozione del progetto.

L. Z. QUAGLIA, relatore.

PROGETTO DEL MINISTERO

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

Le rendite e le spese proprie dell'anno *mille ottocento cinquantadue* ed i residui attivi e passivi degli anni *mille ottocento cinquantuno e retro* del Monte di riscatto in Sardegna sono stabiliti nelle seguenti somme:

Le rendite accertate del *mille ottocento cinquantadue* in lire *cento settantasettemila sessantotto*, centesimi *settantuno* L. 177,068 71

Le spese parimente accertate del *mille ottocento cinquantadue* in lire *duecento tredicimila centoventisei*, centesimi *novantuno* » 213,126 91

Epperiò con un disavanzo di L. 56,058 20

I residui attivi ed accertati del *mille ottocento cinquantuno e retro* in lire *cento novantasettemila novecento undici*, centesimi *cinque* L. 197,911 05

I residui passivi per spese accertate del *mille ottocento cinquantuno e retro* in lire *duecento ottantaquattromila ottocento settantanove*, centesimi *quarantacinque* » 284,879 45

Epperiò con un disavanzo di L. 86,968 40 86,968 40

Conseguentemente il disavanzo risultante dalla contabilità del 1852 e retro è stabilito in lire *cento ventitremila ventisei*, centesimi *sessanta* . . . L. 123,026 60

Art. 2.

Tanto i fondi di cassa, quanto le somme restanti ad esigersi e quelle restanti a pagarsi al chiudimento dell'esercizio 1851, saranno riprese nello spoglio generale attivo e passivo dello Stato per l'esercizio 1853 nelle somme risultanti dalla situazione finanziaria del 1° ottobre 1853, firmata Pes di San Vittorio intendente del Monte di riscatto di Sardegna; cioè quanto all'attivo in lire *duecento tredicimila seicento novantuna*, centesimi *dieci*, e rispetto al passivo in lire *trecento trentaseimila settecento diciassette*, centesimi *scsanta*. »

Art. 1.

Identico al qui contro.

Art. 2.

Identico al qui contro.

Approvato nella seduta del 1° Maggio 1874
Galleggi